

Nextam Partners S.p.A.

Capitale sociale Euro 472.598 interamente versato

Sede sociale : Via Tasso n. 1- 20123 Milano

R.E.A.di Milano n. 1778128

C.F. - P.IVA 04854790963

Bilancio al 31 Dicembre 2018

Esercizio 1 Gennaio 2018 - 31 Dicembre 2018

NEXTAM PARTNERS S.p.A.

Capitale sociale Euro 472.598 interamente versato

Sede sociale : Via Tasso n. 11- 20121 Milano

R.E.A.di Milano n. 1778128

C.F. - P.IVA 04854790963

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Gustavo Visentini
Amministratore	Carlo Gentili
Amministratore	Alessandro Michahelles
Amministratore	Nicola Ricolfi
Amministratore	Guido Castellini Baldissera Ramazzotti
Amministratore	Stefano Passigli
Amministratore	Maurizio Valliti
Amministratore	Peter Mallinson
Amministratore	Elena Galluccio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Eugenio Ruggiero
Sindaco Effettivo	Paolo Cordeiro Guerra
Sindaco Effettivo	Andrea Zorzi
Sindaco Supplente	Daniele Carlo Trivi
Sindaco Supplente	Lorena Pellisier

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

Bilancio al 31 Dicembre 2018

- **Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Prospetto della Redditività complessiva**
- **Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**
- **Rendiconto Finanziario**
- **Nota Integrativa**
 - a) **Politiche Contabili**
 - b) **Informazioni sullo Stato Patrimoniale**
 - c) **Informazioni sul Conto Economico**
 - d) **Altre informazioni**
 - e) **Appendice**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La relazione sulla gestione che Vi presentiamo è redatta in ossequio a quanto prescritto dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 22 Dicembre 2017. A partire dal 3 Giugno 2010 la Società è iscritta all'Albo dei Gruppi di SIM, di cui all'articolo 11, comma 1-bis del D.Lgs 58/98. Essa agisce dunque in qualità di Capogruppo del Gruppo Nextam Partners, composto, oltre che dalla stessa Capogruppo e dalle società controllate: Nextam Partners SGR, Società di Gestione del Risparmio con sede a Milano, Nextam Partners SIM, società di intermediazione mobiliare con sede a Milano, e Nextam Partners Ltd, impresa di investimento con sede a Londra.

Situazione dell'impresa.

La situazione dell'impresa e l'andamento della gestione sono coerenti con gli scopi e l'oggetto sociale - tipico delle c.d. *holding* di partecipazione e consistente nello "*svolgimento in via prevalente di attività di assunzione di partecipazioni non nei confronti del pubblico*" (articolo 4 dello Statuto) - in conformità ai quali la Vostra Società ha operato, e sono rappresentate nei documenti di bilancio al 31 Dicembre 2018 sottoposti al Vostro esame ed alla Vostra approvazione. Non si evidenziano particolari rischi da segnalare. In generale, la Società sta progressivamente adottando le misure necessarie all'esercizio delle funzioni di direzione e coordinamento che le sono proprie in quanto Capogruppo, ai sensi della normativa vigente e degli indirizzi degli Organi di Vigilanza.

Vengono illustrate qui di seguito le dinamiche fatte registrare, rispetto al precedente esercizio, dai principali aggregati di stato patrimoniale e conto economico.

Sintesi Patrimoniale:

	2018	2017
Partecipazioni (voce 70. Stato Patrimoniale)	12,047,316	12,047,316
Crediti e altre voci (voce 10., 40., 100. e 120. Stato Patrimoniale)	248,314	169,875
Patrimonio netto	12,156,175	12,069,392
Azioni Proprie (voce 120. Stato Patrimoniale)	-965,225	-965,225
Capitale (voce 110. Stato Patrimoniale)	472,598	472,598
Riserve (voce 140. e 150. Stato Patrimoniale)	10,541,027	10,740,911
Debiti e altre voci (voce 60. e 80. Stato Patrimoniale)	139,455	147,799

Sintesi Economica:

	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati		15
Dividendi e proventi simili	2,373,140	1,967,130
Spese amministrative	-252,579	-85,058
Altri proventi, oneri di gestione	15,922	-1,671
Imposte sul reddito	-28,708	-59,308
Risultato netto	2,107,775	1,821,108

L'andamento della gestione

Il Conto Economico relativo all'esercizio 2018 evidenzia, al netto delle imposte correnti, anticipate e differite, un risultato economico positivo di Euro 2.107.775.

La componente primaria del reddito ricorrente della Società è tipicamente costituita dai dividendi percepiti dalle controllate. Il risultato economico dell'esercizio riflette dunque i dividendi distribuiti dalle controllate Nextam Partners SGR e Nextam Partners LTD a valere sul proprio utile 2017 (lo sfasamento temporale è tipico del bilancio civilistico delle società *holding*).

Nell'ambito delle usuali attività di corredo alla redazione del bilancio gli amministratori, con riferimento alle controllate Nextam Partners SGR S.p.A. e Nextam Partners Ltd, alla data del 31 dicembre 2018 hanno effettuato il test di *impairment* sulla base del valore implicito delle stesse nella transazione che ha per oggetto la cessione del Gruppo. Sulla scorta delle valutazioni effettuate, espone in maniera più dettagliata nella nota integrativa, il valore d'uso delle controllate risulta essere superiore al valore di carico delle stesse.

Nessun *impairment* test è stato effettuato con riferimento alla controllata Nextam Partners SIM S.p.A., in quanto alla data del 31 dicembre 2018 presenta un valore di patrimonio netto superiore al valore di bilancio e non si sono rilevati particolari indicatori di *impairment*.

Eventi di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e della controllante detenute in portafoglio

La Società detiene il 15,87% di azioni proprie, pari a n. 75.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00, iscritte in Bilancio al valore di Euro 965.225.

Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia come nei mesi di maggio e giugno 2019 si sia perfezionato il riacquisto, da parte della Società, di tutte le quote di minoranza del capitale Sociale della controllata Nextam Partners SGR SpA.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si dà atto che i soci della Capogruppo Nextam Partners S.p.A. hanno raggiunto intese relativamente alla vendita, al verificarsi di talune condizioni sospensive, delle azioni dai medesimi detenute nella Società, in favore di Banca Generali S.p.A.; sulla base delle suddette intese è inoltre previsto che prima del completamento e perfezionamento della vendita, Nextam Partners S.p.A., direttamente o indirettamente attraverso le altre società del gruppo, acquisti dagli attuali proprietari la partecipazione di minoranza (5,97%) in Nextam Partners SGR (avvenuta tra maggio e giugno 2019) e la partecipazione di minoranza (9,90%) in Nextam Partners Ltd (alla data odierna in fase di perfezionamento). Per effetto della vendita, Banca Generali S.p.A. diverrebbe dunque l'unico titolare del capitale sociale di Nextam Partners S.p.A. (ferme le azioni proprie già detenute dalla Società) e titolare indiretto, attraverso Nextam Partners S.p.A., dell'intero capitale sociale di Nextam Partners SGR, Nextam Partners Ltd e Nextam Partners SIM.

Il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'avveramento di taluni eventi futuri ed incerti (condizioni sospensive), incluso il rilascio del nullaosta da parte delle competenti Autorità di Vigilanza.

Rapporti verso le imprese controllate

La Società, alla data del 31 Dicembre 2018, detiene le seguenti partecipazioni:

- n. 1.036.373 azioni, pari al 94,03% dell'intero Capitale Sociale, di Nextam Partners S.G.R. S.p.A., Società di gestione del risparmio, impresa attiva nel settore delle gestioni patrimoniali e di organismi di investimento collettivo del risparmio;
- n. 135.150 azioni, pari al 90,10%, di Nextam Partners Ltd, società di gestione patrimoniale di diritto inglese;
- n. 1.100.000 azioni, pari al 100% dell'intero Capitale Sociale, di Nextam Partners SIM S.p.A., società di intermediazione mobiliare.

Con le controllate sono stati intrattenuti rapporti commerciali evidenziati nella sezione 5.

A partire dall'esercizio 2009 la Società procede alla predisposizione del bilancio consolidato.

Proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 Dicembre 2018 che riporta un utile d'esercizio di Euro 2.107.775

Vi proponiamo di portare a nuovo l'utile pari ad Euro 2.107.775.

Milano, 20 giugno 2019

Il Presidente
Gustavo Visentini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Nextam Partners S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Nextam Partners S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Nextam Partners S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Nextam Partners S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Nextam Partners S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Nextam Partners S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 giugno 2019

EY S.p.A.



Stefano Cattaneo
(Socio)

NEXTAM PARTNERS S.P.A.

Sede in MILANO VIA TORQUATO TASSO 1

Capitale sociale € 472.598 interamente versato

Codice Fiscale / Partita Iva: 04854790963

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO – R.E.A. n. 1778128

Bilancio al 31 dicembre 2018

Relazione del Collegio Sindacale

* * *

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della **NEXTAM PARTNERS S.P.A.**,

nell'ambito della propria attività istituzionale e della funzione di vigilanza di sua competenza svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni dei Consigli di Amministrazione e si è riunito per effettuare le verifiche periodiche, nel corso delle quali ha proceduto alle ispezioni e ai controlli ritenuti utili e opportuni per accertare la tempestività degli adempimenti e la correttezza dello svolgimento della gestione.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e ha controllato, per quanto di sua competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della società e il suo concreto funzionamento. In tal contesto, si segnala che il ruolo di direzione e coordinamento sulle società controllate è esercitato dalla Società, in particolare mediante l'operatività degli appositi comitati di gruppo.

Informiamo pertanto in merito al nostro operato e ai più significativi giudizi da esso derivati.

Abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei suggerimenti indicati nelle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti e abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale; resta in vigore il contratto stipulato con Nextam Partners SGR di prestazioni di servizi per il supporto organizzativo, regolato a condizioni di mercato; la società ha aperto un finanziamento a favore della controllata Nextam Partners Ltd. al fine di rafforzarne la patrimonializzazione;

- abbiamo partecipato o ottenuto informazioni con riguardo allo svolgimento delle riunioni dei comitati di gruppo, costituiti per rafforzare l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulle società del Gruppo;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio in esame e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte;

- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 del Codice civile, quarto comma, e all'art. 5, co. 1, del d.lgs. 38/2005;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi di controllo o la

menzione in questa sede. Abbiamo proseguito l'esame e lo stimolo del costante rafforzamento organizzativo e dei presidi di controllo nell'ambito del Gruppo, anche con il coinvolgimento del Comitato Controlli Interni.

Si ricorda che la revisione legale dei conti della Società è stata esercitata, nel corso dell'esercizio 2018, dalla società di revisione EY s.p.a., la quale è incaricata di emettere il giudizio sul bilancio. Inoltre, la Vostra Società, in quanto esercente la direzione e il coordinamento di società controllate italiane ed estere, ha redatto, a norma di legge, il bilancio consolidato. Il giudizio sul bilancio consolidato è espresso dalla società di revisione incaricata. Abbiamo periodicamente scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale (EY s.p.a.). In data odierna la società EY s.p.a. ha rilasciato la relazione di revisione legale, con giudizio positivo e senza riserve sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, confermando altresì la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato.

Si ricorda inoltre che, considerata l'iscrizione della Società quale capogruppo del Gruppo Nextam all'Albo dei Gruppi di SIM, la Società ha adempiuto agli obblighi di vigilanza informativa e prudenziale consolidata previsti dalla vigente normativa.

In conclusione, nell'informare gli Azionisti che non sono pervenute al Collegio sindacale né denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile, né esposti, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, e alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione del risultato d'esercizio di Euro 2.107.775.

Si dà atto che l'assemblea dei Soci è stata convocata per l'approvazione del bilancio per la data del 28 giugno 2019, in prima convocazione, e 25 luglio 2019, in seconda convocazione. Il Collegio Sindacale ha pertanto rinunciato ad usufruire del termine di 15 giorni concesso per l'esame del bilancio e per il deposito della propria relazione, così come i Soci hanno comunicato la rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429, terzo comma, del Codice civile.

Con l'approvazione del presente bilancio viene a scadere, per decorrenza del termine triennale, il mandato conferito a questo Collegio sindacale che ringrazia per la fiducia accordata e invita alla nomina del Collegio per il prossimo triennio nei modi e nei termini previsti dalla normativa e dallo statuto.

Roma, addì 26 giugno 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Eugenio Ruggiero (Presidente)

Dott. Paolo Cordeiro Guerra (Sindaco Effettivo)

Avv. Andrea Zorzi (Sindaco Effettivo)

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2018	31.12.2017
10.	Cassa e disponibilità liquide	263	319
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	149.436	22.709
	a) crediti vs banche	98.314	22.709
	b) crediti vs società finanziarie	51.122	
70.	Partecipazioni	12.047.316	12.047.316
100.	Attività fiscali	81.842	146.847
	a) correnti	0	93.394
	b) anticipate	81.842	53.453
120.	Altre attività	16.773	
	TOTALE ATTIVO	12.295.630	12.217.191

	Voci del passivo e Patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017
60.	Passività fiscali:	1.988	77.863
	a) correnti	1.988	77.863
80.	Altre passività	137.467	69.936
110.	Capitale	472.598	472.598
120.	Azioni proprie	-965.225	-965.225
140.	Sovrapprezzi di emissione	9.200.366	9.200.366
150.	Riserve	1.340.661	1.540.545
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.107.775	1.821.108
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.295.630	12.217.191

CONTO ECONOMICO

	Voci del Conto Economico	31.12.2018	31.12.2017
70.	Interessi attivi e proventi assimilati		15
90.	Dividendi e proventi simili	2.373.140	1.967.130
110.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.373.140	1.967.145
130.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.373.140	1.967.145
140.	Spese amministrative:	-252.579	-85.058
	a) spese per il personale	-52.831	-56.812
	b) altre spese amministrative	-199.748	-28.246
180.	Altri proventi e oneri di gestione	15.922	-1.671
190.	COSTI OPERATIVI	-236.657	-86.729
240.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.136.483	1.880.416
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-28.708	-59.308
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	2.107.775	1.821.108
280.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.107.775	1.821.108

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	TOTALE 31.12.2018	TOTALE 31.12.2017
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.107.775	1.821.108
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse da titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		
180.	Redditività complessiva (Voce 10 + 170)	2.107.775	1.821.108

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017														
	Esistenze al 31.12.2016	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2017	Variazioni dell'esercizio									Redditività complessiva esercizio 31.12.2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017
				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale sociale	472,598		472,598										472,598	
Sovrapprezzo emissioni	9,200,365		9,200,365										9,200,365	
Riserve:	1,059,746		1,059,746	480,799									1,540,545	
a) di utili	1,059,746		1,059,746	480,799									1,540,545	
b) altre														
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie	- 965,225		- 965,225										- 965,225	
Utile (Perdita) di esercizio	2,369,390		2,369,390	- 480,799	- 1,888,591							1,821,108	1,821,108	
PATRIMONIO NETTO	12,136,875		12,136,875		- 1,888,591							- 1,821,108	12,069,392	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018														
	Esistenze al 31.12.2017	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2018	Variazioni dell'esercizio									Redditività complessiva esercizio 31.12.2018	Patrimonio Netto al 31.12.2018
				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale sociale	472,598		472,598										472,598	
Sovrapprezzo emissioni	9,200,365		9,200,365										9,200,365	
Riserve:	1,540,545		1,540,545	109	-199,992								1,340,662	
a) di utili	1,540,545		1,540,545	109	-199,992								1,340,662	
b) altre														
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie	-965,225		-965,225										-965,225	
Utile (Perdita) di esercizio	1,821,108		1,821,108	-109	-1,820,999							2,107,775	2,107,775	
PATRIMONIO NETTO	12,069,392		12,069,392		-2,020,991							2,107,775	12,156,175	

RENDICONTO FINANZIARIO

A - ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31.12.2018	31.12.2017
1. GESTIONE	2,107,774	1,821,108
-interessi attivi incassati		15
-interessi passivi pagati		
-dividendi e proventi simili	2,373,140	1,967,130
-commissioni nette		
-spese per il personale	-52,831	-56,812
-altri costi	-183,827	-29,917
-altri ricavi		
-imposte e tasse	-28,708	-59,308
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale		
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-78,765	88,645
-attività finanziarie detenute per la negoziazione		
-attività finanziarie designate al fair value		
-altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
-attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
-attività finanziarie al costo ammortizzato	-51,122	
-altre attività	-27,643	-88,645
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	67,531	58,529
-passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
-passività finanziarie di negoziazione		
-passività finanziarie designate al fair value		
-altre passività	67,531	58,529
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	2,096,540	1,790,992
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITÀ GENERATA DA:		
-vendite di partecipazioni		
-dividendi incassati su partecipazioni		
-vendite di attività materiali		
-vendite di attività immateriali		
-vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DA:		
-acquisti di partecipazioni		
-acquisti di attività materiali		
-acquisti di attività immateriali		
-acquisti di rami d'azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	-	-
C - ATTIVITA' DI PROVVISIA		
-emissione/acquisti di azioni proprie		
-emissione/acquisti di strumenti di capitale		
-distribuzione dividendi e altre finalità	-2,020,991	-1,888,591
-vendita/acquisto di controllo di terzi		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISIA	-2,020,991	-1,888,591
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	75,549	-97,599
RICONCILIAZIONE		
	31.12.2018	31.12.2017
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	23,028	120,627
Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio	75,549	-97,599
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	98,577	23,028

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Politiche contabili

A.1 - Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio dell'esercizio in esame è stato redatto in conformità ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB) ed alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. In considerazione del fatto che, a partire dall'esercizio 2009 la società predispone il bilancio consolidato, tenuto conto dell'avvenuta richiesta di iscrizione all'albo delle capogruppo di SIM, la Società ha adottato, a seguito della variazione della normativa, come da D.Lgs. n. 230 del 29 dicembre 2011 che ha modificato il D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, i principi contabili IAS/IFRS.

Per quanto riguarda l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2018, dei principi contabili internazionali IFRS 9 - Financial Instruments e IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers, la Società ha svolto una analisi preliminare relativa alla loro applicazione i cui risultati sono di seguito esposti.

IFRS 9 - Financial Instruments

Nel luglio 2014, lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente; ne era consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

In particolare, il principio contabile IFRS 9 disciplina le nuove regole di classificazione, misurazione e valutazione degli strumenti finanziari e delle relative coperture; le società hanno dunque dovuto effettuare un reassessment della precedente classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie riflettendo, sui dati del patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2018, eventuali differenze registrate.

IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.

L'IFRS 15 è stato pubblicato a maggio 2014 e modificato nell'aprile 2016 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituisce tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2018.

Considerando l'operatività della Società, le analisi svolte non hanno evidenziato modalità di riconoscimento dei ricavi per le quali l'introduzione del nuovo principio abbia comportato differenze nella loro rilevazione rispetto agli esercizi precedenti.

Nel corso del 2018 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali ulteriori rispetto a quanto sopra descritto; le variazioni apportate ai principi contabili già in vigore non hanno avuto impatti sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018.

IFRS 16 – Leases

Il principio IFRS 16 è stato emesso nel mese di gennaio 2016 e sostituisce i principi IAS 17 Leases, IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases-Incentives and SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari - leasing di beni a "basso valore" (ad es. Personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario deve rilevare una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

L'IFRS 16, che è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2019, richiede che i locatari e i locatori forniscano un'informativa più ampia rispetto allo IAS 17.

Le analisi effettuate dalla Società nel corso del 2018 hanno evidenziato l'assenza di contratti riconducibili alle fattispecie normate dal nuovo principio IFRS 16, di conseguenza non sono attesi impatti sul conto economico della Società, sui flussi di cassa o sul business di Nextam Partners SpA, nonché sull'informativa da fornire in bilancio.

Anche per quanto riguarda i nuovi principi contabili internazionali emessi ma non ancora omologati non si prevedono effetti significativi sui bilanci futuri della Società.

Non vi sono state deroghe all'applicazione dei principi contabili internazionali.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 20 giugno 2019.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Gli schemi di bilancio sono stati predisposti in base alle istruzioni per la redazione dei bilanci - "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 Dicembre 2017. In particolare in considerazione del fatto che la Società è iscritta all'Albo dei Gruppi di SIM, di cui all'articolo 11, comma 1-bis del D. Lgs 58/98 sono adottati quelli previsti per le SIM.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sui risultati economici conseguiti.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso.

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della competenza economica e degli altri principi generali previsti dallo IAS 1.

In conformità con quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono stati indicati i conti che non presentano importi negli ultimi due esercizi. Analogamente, nella Nota Integrativa non sono state presentate le sezioni e/o le tabelle che non contengono alcun valore.

Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un principio o da una sua interpretazione.

Il Bilancio è stato redatto con l'applicazione dei seguenti principi generali previsti dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":

- Continuità aziendale: i criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività.

- Competenza economica: il bilancio è redatto nel rispetto del principio di competenza economica utilizzando tendenzialmente il criterio del costo.
- Prevalenza della sostanza sulla forma.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento di bilancio

Si segnala, ai sensi dello IAS 10, che la data in cui il bilancio è stato approvato alla pubblicazione corrisponde alla data del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato e non vi sono eventi successivi alla data del bilancio diversi da quelli riportati nella relazione sulla gestione nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione".

Sezione 4 - Altri aspetti

La Società è stata costituita nel corso del 2005 per svolgere prevalentemente l'attività di holding di partecipazioni.

La direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti che futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

A.2. Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e Altre attività

Nella voce Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono compresi i crediti verso banche e verso enti finanziari, ovvero tutti quei crediti che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. La voce Altre attività comprende inoltre le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo di stato patrimoniale.

I crediti inclusi nelle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono inizialmente rilevati al loro Fair Value, inteso come importo da ricevere dalle controparti. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato, salvo nel caso in cui è previsto il loro recupero in tempi brevi, in quanto si ritiene trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione.

Ad ogni chiusura di bilancio le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono soggette ad impairment mediante la rilevazione delle expected credit losses (sull'orizzonte temporale di 12 mesi ovvero, sulla base dell'intera vita dello strumento finanziario, qualora si sia verificato un significativo incremento del rischio creditizio rispetto alla prima iscrizione dell'attività finanziaria - lifetime expected losses).

Le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, ai fini dell'impairment, sono classificate in tre categorie (definite stage) in ordine crescente di deterioramento del merito creditizio.

La prima categoria - stage 1 - include gli strumenti finanziari che non hanno subito un incremento significativo del rischio creditizio rispetto a quello riscontrato al momento della prima iscrizione in bilancio.

Nella seconda categoria - stage 2 - sono inclusi gli strumenti finanziari che hanno subito un significativo incremento del rischio creditizio misurato tenendo conto degli indicatori previsti dal principio contabile e della rilevanza degli stessi per la Società.

Nella terza categoria - stage 3 - sono incluse tutte le posizioni deteriorate.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui relativi flussi finanziari o quando gli stessi sono ceduti a terzi.

I criteri utilizzati per le voci Crediti nel bilancio al 31 dicembre 2017 erano i seguenti:

I crediti erano inizialmente rilevati al loro Fair Value. Successivamente, erano valutati al costo ammortizzato, salvo nel caso in cui era previsto il loro recupero in tempi brevi, in quanto si riteneva trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione.

Ad ogni data di chiusura del bilancio veniva svolta una ricognizione per individuare quelli che presentavano oggettive evidenze di perdita di valore.

Altre passività

In questa voce sono compresi i debiti, di norma a breve termine, non riconducibili nella voce Passività valutate al costo ammortizzato.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte, siano esse correnti, anticipate o differite, sono determinate secondo la normativa vigente e sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee - senza limiti temporali - tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare con continuità redditi imponibili nei futuri esercizi.

Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio, con riferimento a tutte le differenze temporanee imponibili.

Le attività e le passività fiscali differite sono valutate in modo tale da tener conto dell'eventuale modifica delle norme o delle aliquote applicate.

Partecipazioni

La voce include le partecipazioni in società controllate, iscritte in bilancio al costo, in accordo con quanto previsto dallo IAS 27.

Il costo include il prezzo pagato per l'acquisto delle partecipazioni e gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto stesso.

In presenza degli indicatori previsti dal principio IAS 36, ad ogni chiusura di bilancio, ovvero nel corso dell'esercizio si procede alla stima del valore recuperabile delle partecipazioni stesse (c.d. impairment test), tenendo conto del più alto tra il valore attuale dei flussi finanziari futuri che ciascuna partecipazione potrà generare (valore in uso della stessa), ed il suo fair value. Qualora il valore recuperabile della partecipazione risulti inferiore al suo valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Nel caso in cui i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le partecipazioni vengono cancellate quando sono cedute con trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi.

Azioni Proprie

Le azioni proprie in portafoglio sono iscritte in bilancio a riduzione del patrimonio netto al loro valore di acquisto. Il risultato delle transazioni sulle stesse è iscritto nelle riserve del patrimonio netto.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

Le componenti economiche sono rilevate nell'esercizio secondo il principio di competenza economica.

In particolare:

- i ricavi per interessi ed altri proventi finanziari sono rilevati in base al criterio del tasso di interesse effettivo;
- i dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento;
- gli altri proventi sono rilevati quando il loro valore può essere determinato in maniera attendibile in accordo con le specifiche pattuizioni contrattuali.

Gli effetti della prima applicazione (First Time Adoption) dei nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15 sul Bilancio della Società

IFRS 9

La Società ha scelto di avvalersi della facoltà, prevista dal principio IFRS 9, di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione per cui nel paragrafo successivo sono illustrate le riconciliazioni dei saldi contabili al 1° gennaio 2018 per effetto dell'applicazione delle nuove regole di classificazione e misurazione richieste dall'IFRS 9 nell'ambito delle voci contabili previste dai nuovi schemi introdotti dalle disposizioni di Banca d'Italia del 22 dicembre 2017.

Alla data di prima applicazione del principio (ed al 31 dicembre 2018) la Società infatti non deteneva né quote di OICR, né titoli di debito, né titoli di capitale mentre per quanto riguarda il nuovo modello di impairment su crediti e finanziamenti, in considerazione della tipologia di attività finanziarie detenute (liquidità sui conti correnti bancari e un finanziamento nei confronti di Nextam Partners Ltd), non si evidenziano impatti rilevanti in sede di prima applicazione.

IFRS 15

Considerando l'operatività della Società, le analisi svolte non hanno evidenziato modalità di riconoscimento dei ricavi per le quali l'introduzione del nuovo principio abbia comportato differenze nella loro rilevazione rispetto agli esercizi precedenti.

Riconciliazione tra prospetti contabili pubblicati nel Bilancio 2017 e Prospetti contabili IFRS 9 (provvedimento Banca d'Italia del 22 dicembre 2017) al 1° gennaio 2018 (riclassifica dei saldi IAS 39)

Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2018 e a quelli relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, si è provveduto a raffrontare le voci degli schemi 2018, definiti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2017, relativamente all'applicazione dell'IFRS 9, con le omogenee voci degli schemi in vigore fino al 31 dicembre 2017.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2017	01/01/2018	ATTIVO
10) CASSA E DISPONIBILITA'	319	319	10) CASSA E DISPONIBILITA'
60) CREDITI	22.709	22.709	40) ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO
90) PARTECIPAZIONI	12.047.316	12.047.316	70) PARTECIPAZIONI
120) ATTIVITA' FISCALI	146.847	146.847	100) ATTIVITA' FISCALI
a) correnti	93.394	93.394	a) correnti
b) anticipate	53.453	53.453	b) anticipate
TOTALE ATTIVO	12.217.191	12.217.192	TOTALE ATTIVO
PASSIVO	31/12/2017	01/01/2018	PASSIVO
70) PASSIVITA' FISCALI	77.863	77.863	60) PASSIVITA' FISCALI
a correnti	77.863	77.863	a) correnti
90) ALTRE PASSIVITA'	69.936	69.936	80) ALTRE PASSIVITA'
120) CAPITALE	472.598	472.598	110) CAPITALE
130) AZIONI PROPRIE	(965.225)	(965.225)	120) AZIONI PROPRIE
150) SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	9.200.366	9.200.366	140) SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE
160) RISERVE	1.540.545	1.540.545	150) RISERVE
180) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.821.108	1.821.108	170) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO
TOTALE PASSIVO	12.217.191	12.217.190	TOTALE PASSIVO

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2018	CONTO ECONOMICO
70) INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI			70) INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI
90) DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI			90) DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE			110) MARGINE DI INTERMEDIAZIONE
110) SPESE AMMINISTRATIVE			140) SPESE AMMINISTRATIVE
a) spese per il personale			a) spese per il personale
b) altre spese amministrative			b) altre spese amministrative
160) ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE			180) ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA			190) COSTI OPERATIVI
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE			240) UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE
190) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE			250) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE			260) UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			280) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

Riconciliazione tra Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 (che recepisce le nuove regole di presentazione dell'IFRS 9) e Patrimonio Netto al 1° gennaio 2018 (che recepisce le nuove regole di valutazione ed impairment dell'IFRS 9)

Per quanto riguarda gli effetti sul patrimonio netto si rimanda a quanto esposto nel prospetto di variazione delle voci di PN e descritto in precedenza nel paragrafo sugli effetti della prima applicazione dei principi contabili IFRS 9 e IFRS 15.

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dall'IFRS 7, par. 12 A, lettere b) ed e), si attesta che nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcun trasferimento di attività finanziarie tra portafogli come definiti dal principio IAS 39.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Nulla da segnalare.

A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione

Nulla da segnalare.

A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

Nulla da segnalare.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La presente sezione comprende l'informativa sul fair value così come richiesta dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari il fair value viene determinato, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, oppure, per gli altri strumenti finanziari, mediante l'utilizzo di prezzi quotati per strumenti simili o di modelli valutativi interni.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni.

Di seguito sono indicate le modalità di classificazione degli strumenti finanziari nei tre livelli della gerarchia del fair value.

Livello 1

In tale livello devono essere classificati gli strumenti finanziari valutati utilizzando, senza apportare aggiustamenti, prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici a quelli oggetto di valutazione.

Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo quando:

- a) i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino di borsa oppure tramite un operatore, un intermediario, una società di settore o attraverso servizi di quotazione, enti autorizzati o autorità di regolamentazione;
- b) i prezzi quotati rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni.

Se i prezzi quotati soddisfano tali requisiti, essi rappresentano la migliore stima del fair value e devono essere obbligatoriamente utilizzati per la valutazione dello strumento finanziario.

Dalla definizione contenuta nell'IFRS 13 si evince che il concetto di mercato attivo è proprio del singolo strumento finanziario oggetto di valutazione e non del mercato di quotazione; di conseguenza, la circostanza che uno strumento finanziario sia quotato in un mercato regolamentato non è di per sé condizione sufficiente perché tale strumento possa essere definito come quotato in un mercato attivo.

Livello 2 e 3

Gli strumenti finanziari che non sono quotati in mercati attivi devono essere classificati nei livelli 2 o 3.

La classificazione nel livello 2 piuttosto che nel livello 3 è determinata in base all'osservabilità sui mercati degli input significativi utilizzati ai fini della determinazione del fair value. Uno strumento finanziario deve essere classificato nella sua interezza in un unico livello; quando, ai fini della valutazione di uno strumento, sono utilizzati input appartenenti a livelli diversi, allo strumento oggetto di valutazione viene attribuito il livello al quale appartiene l'input significativo di livello più basso.

Uno strumento è classificato nel livello 2 se tutti gli input significativi sono osservabili sul mercato, direttamente o indirettamente. Un input è osservabile quando riflette le stesse assunzioni utilizzate dai partecipanti al mercato, basate su dati di mercato forniti da fonti indipendenti rispetto al valutatore.

Gli input di livello 2 sono i seguenti:

- prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività similari;
- prezzi quotati per lo strumento in analisi o per strumenti simili su mercati non attivi, vale a dire mercati in cui:
 - ci sono poche transazioni;
 - i prezzi non sono correnti o variano in modo sostanziale nel tempo e tra i diversi market maker o poca informazione è resa pubblica; e inoltre siano rilevabili:
 - input di mercato osservabili (ad es.: tassi di interesse o curve di rendimento osservabili sui diversi buckets, volatilità, curve di credito, etc.);
 - input che derivano principalmente da dati di mercato osservabili la cui relazione è avvalorata da parametri tra cui la correlazione.

Uno strumento finanziario è considerato di livello 3 nel caso in cui le tecniche di valutazione adottate utilizzino anche input non osservabili sul mercato e il loro contributo alla stima del fair value sia considerato significativo.

Sono classificati nel livello 3 tutti gli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo quando, pur disponendo di dati osservabili, si rendono necessari aggiustamenti significativi sugli stessi basati su dati non osservabili, la stima si basa su assunzioni

interne alla società circa i futuri cash flow e l'aggiustamento per il rischio della curva di sconto.

A.4.4 Altre informazioni

Nulla da segnalare.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

Nulla da segnalare.

Non avendo attività finanziarie valutate al Fair Value su base ricorrente a livello 3 non si sono riportate le tabelle di movimentazione relative.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli del fair value.

Attività/Passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente	Totale 31.12.2018				Totale 31.12.2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	149,436		149,436		22,709		22,709	
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	149,436		149,436		22,709		22,709	
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

Legenda:

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

I crediti si riferiscono al saldo del conto corrente bancario, al prestito erogato a favore di Nextam Partners Ltd ai crediti derivanti dai servizi forniti dalla Società al 31 dicembre 2018.

A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Nulla da segnalare.

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci/Valori	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
Cassa	263	319
Totale	263	319

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso banche

Composizione	Totale 31.12.2018				Totale 31.12.2017			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Finanziamenti								
1.1. Depositi e conti correnti	98,314		98,314		22,709		22,709	
1.2. Crediti per servizi								
2.1 consulenza in materia di investimenti								
2.2 consulenza accessoria								
2.3 servizi in outsourcing								
2.3 servizio raccolta ordini								
2.3 servizio collocamento								
2.4 servizio gestione								
2.5 altri crediti								
1.3. Pronti contro termine								
- di cui su titoli di Stato								
- di cui su altri titoli di debito								
- di cui su titoli di capitale								
1.4 Altri finanziamenti								
2. Titoli di debito								
2.1 titoli strutturati								
2.2 Altri titoli di debito								
Totale valore di bilancio	98,314		98,314		22,709		22,709	
Totale fair value	98,314		98,314		22,709		22,709	

I crediti verso le Banche sono rappresentati dalle disponibilità liquide depositate nel conto corrente acceso presso Credem.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale 31.12.2018				Totale 31.12.2017			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Finanziamenti								
1.1. Depositi e conti correnti								
1.2. Crediti per servizi	51,122		51,122					
2.1 consulenza in materia di investimenti								
2.2 consulenza accessoria								
2.3 servizi in outsourcing								
2.3 servizio raccolta ordini								
2.3 servizio collocamento								
2.4 servizio gestione								
2.5 altri crediti	51,122		51,122					
1.3. Pronti contro termine								
- di cui su titoli di Stato								
- di cui su altri titoli di debito								
- di cui su titoli di capitale								
1.4 Altri finanziamenti								
2. Titoli di debito								
2.1 titoli strutturati								
2.2 Altri titoli di debito								
Totale valore di bilancio	51,122		51,122					
Totale fair value	51,122		51,122					

Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese	valore di bilancio	quota di partecipazione %	disponibilità voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	quotazione (si/no)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
1. Nextam Parters SIMSpA	1,115,444	100,00%	100,00%	Milano, Via Tasso, 1	2,221,544	1,557,391	1,962,566	-48,179	No
2. Nextam Parters SGR SpA	10,679,051	94,03%	94,03%	Milano, Via Tasso, 1	5,442,931	7,223,099	3,833,930	-298,286	No
3. Nextam Partners Ltd	252,821	90,10%	90,10%	11-12 St. Jame's Square, London	613,014	1,583,929	148,008	-189,694	No

I dati contabili sopra esposti relativi a tutte le Società si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2018 ed approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	12,047,316		12,047,316
B. Aumenti			
B.1. Acquisti			
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni			
B. Diminuzioni			
C.1. Vendite			
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	12,047,316		12,047,316

Ai sensi dello IAS 36 la Società ha riesaminato la stima del valore recuperabile delle partecipazioni detenute. Le informazioni disponibili evidenziano che il valore recuperabile delle partecipazioni è superiore ai valori di carico.

In particolare, la partecipazione in Nextam Partners SIM S.p.A. presenta un valore di patrimonio netto superiore al valore di bilancio e quindi non si evidenziano segnali di perdita di valore rispetto ai valori di carico.

Con riferimento alle controllate Nextam Partners SGR S.p.A. e Nextam Partners Ltd è stato effettuato il test di impairment alla data del 31 dicembre 2018, come previsto dal principio IAS 36, in quanto il valore di carico è superiore al patrimonio netto di competenza.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, in data 18 febbraio 2019 i soci della Nextam Partners S.p.A. hanno raggiunto intese relativamente alla vendita, al verificarsi di talune condizioni sospensive, delle azioni dai medesimi detenute nella società, in favore di Banca Generali S.p.A..

Il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'avveramento di taluni eventi futuri ed incerti (condizioni sospensive), incluso il rilascio del nullaosta da parte delle competenti Autorità di Vigilanza.

Nell'ambito e per le finalità proprie del test di impairment, ai fini della scelta della configurazione di valore recuperabile da adottare, si è dunque data preminenza al concetto di fair value analizzando le caratteristiche e verificando la significatività della transazione sopra descritta.

Nello specifico, è stata considerata la valorizzazione delle società Nextam Partners SGR e Nextam Partners Ltd implicita nella suddetta transazione quale stima del loro fair value nell'ambito del test di impairment, poiché la stessa presenta le seguenti caratteristiche:

- è una transazione recente;
- è una transazione di mercato;
- la percentuale del capitale acquisita è significativa in quanto totalitaria.

I valori impliciti nel prezzo della transazione, rappresentativi del fair value, sono stati allocati sulla base delle aspettative reddituali delle singole società controllate; il valore recuperabile di entrambe le società così ottenuto è risultato superiore al valore contabile.

Considerando le modalità di determinazione, il fair value è riconducibile al Livello 2 di gerarchia.

Dalle analisi svolte, non è emersa la necessità di procedere alla svalutazione delle partecipazioni in Nextam Partners SGR e Nextam Partners Ltd che la Capogruppo ha iscritto nel proprio bilancio.

Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Composizione delle "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Voci	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
Crediti verso Erario		
- per ritenute fiscali su interessi attivi c/c		
Attività fiscali correnti	75.875	93.394
- IRES	42.944	42.519
- IRAP	32.931	50.875
Attività anticipate	81.842	53.453
- Importo iniziale	53.453	57.925
- Sorte nell'esercizio (IRES)	31.077	2.688
- utilizzi dell'esercizio	-2.688	-7.160
Totale	157.717	146.847

10.2 Composizione della voce 60 "Passività fiscali: correnti e differite"

Voci	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
Passività fiscali correnti	77.863	77.863
- IRES	1.749	1.749
- IRAP	76.114	76.114
Passività differite	-	-
1) Contro conto economico		
- IRES		
- IRAP		
2) Contro patrimonio netto		
- IRES		
- IRAP		
Totale	77.863	77.863

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1. Esistenze iniziali	53,453	57,925
2. Aumenti	31,077	2,688
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	31,077	2,688
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni	-2,688	-7,160
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	-2,688	-7,160
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	81,842	53,453

Considerando la natura delle principali differenze temporanee sopra riportate e delle prospettive reddituali della Società, anche le attività fiscali anticipate risultano integralmente recuperabili.

Ricordiamo che l'art. 23 comma 9 D.L. n. 98/2011, ha modificato l'art. 84, commi 1 e 2, TUIR introducendo un nuovo limite quantitativo all'imputazione delle perdite in diminuzione del reddito imponibile di ciascun periodo d'imposta, ed eliminando altresì il limite temporale a riporto delle perdite. Dal 2011, le perdite sono diventate quindi illimitatamente riportabili, ma compensabili in ciascun periodo d'imposta nel limite dell'80% del reddito imponibile.

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120**12.1 Composizione della voce “Altre attività”**

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
Credito verso l'erario, enti previdenziali e assistenziali	16,773	
Totale	16,773	-

Passivo

Sezione 8 Altre Passività - Voce 80

8.1 Composizione delle "Altre passività"

	Totale	Totale
	31.12.2018	31.12.2017
Fornitori	381	5,056
Fornitori per fatture da ricevere	132,220	64,630
Debiti verso erario	2,000	250
Debiti verso enti previdenziali	2,866	
Clienti		
Altre passività - altre		
Totale valore di bilancio	137,467	69,936

Sezione 11 – Patrimonio Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

11.1 Composizione del "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	472,598
1.1 Azioni ordinarie	472,598
1.2 Altre azioni	

Il capitale sociale al 31 Dicembre 2018 è interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 472.598 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna per un controvalore complessivo di Euro 472.598.

11.2 Composizione della voce 120 "Azioni proprie"

Tipologie	Importo
1. Azioni proprie	965,225
1.1 Azioni ordinarie	965,225
1.2 Altre azioni	

Il saldo al 31 Dicembre 2018 si compone di n. 75.000 azioni dal valore nominale pari a Euro 1, iscritte in bilancio al valore di Euro 965.225.

11.4 Composizione della voce 140 "Sovraprezzi di emissione"

	31.12.2018
A. Esistenze iniziali	9,200,366
B.1 per aumento di capitale	
B.2 per altro	
Totale	9,200,366

11.5 Altre informazioni**11.5.1 Composizione della voce 150 "Riserve"**

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre riserve		Totale
			Straordinaria	Riserva azioni proprie	
A. Esistenze iniziali	94.520	480.800		965.225	1.540.545
B. Aumenti		- 199.884			- 199.884
B.1 Attribuzioni di utili		- 199.884			- 199.884
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C.1 Utilizzi					
- copertura perdite					
- distribuzione					
- trasferimento a capitale					
C.2. Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	94.520	280.916		965.225	1.340.661

11.5.2 Prospetto di distribuibilità, disponibilità e utilizzazione delle riserve

	IMP ORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISP ONIB ILE
CAPITALE	472,598		
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	9,200,366	A,B,C	
RISERVA LEGALE	94,520	B	
RISERVA DI UTILI	280,916	A,B,C	280,916
RISERVE - ALTRE	965,225		
RISERVA AZIONI PROPRIE	-965,225		
UTILI(PERDITE) D'ESERCIZIO	2,107,775	A,B,C	2,107,775
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12,156,175		

(*) Legenda Modalità di utilizzo

A) per aumento di capitale

B) per copertura perdite

C) per distribuzione ai soci

PARTE C - Informazioni sul conto economico

Sezione 6 – Interessi - Voci 70 e 80

6.1 Composizione della voce 70 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altre operazioni	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: 1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione 1.2 Attività finanziarie designate al fair value 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: 3.1 Crediti verso banche 3.2 Crediti verso società finanziarie 3.3 Crediti verso clientela					15
4 Derivati da copertura					
5 Altre attività					
6 Passività finanziarie					
Totale					15

Sezione 7 – Dividendi e proventi simili - Voce 90

7.1 Composizione dei "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	TOTALE 31.12.2018		TOTALE 31.12.2017	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni	2,373,140		1,967,130	
TOTALE	2,373,140		1,967,130	

Sezione 9 – Spese amministrative - Voce 140**9.1 Composizione della voce 140.a "Spese per il personale"**

Voci/Settori	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1) Personale dipendente		
a) salari e stipendi - personale distaccato		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
2) Altro personale in attività		
3) Amministratori e sindaci	33,828	37,809
4) Personale collocato a riposo		
5) Recupero di spesa per personale distaccato presso altre aziende		
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	19,003	19,003
Totale	52,831	56,812

9.3 Composizione della voce 140.b "Altre spese amministrative"

Voci	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
- compenso Società di revisione	16.400	20.086
- spese bancarie	650	572
- consulenze, spese legali	181.887	6.822
- hardware e software	381	336
- spese adempimenti societari	430	430
Totale	199.748	28.246

Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci/settori	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
Altri proventi	18,148	8,667
Altri oneri	-2,226	-10,338
Totale	15,922	-1,671

Sezione 18 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250

18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1. Imposte correnti	57,097	54,836
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	-28,389	4,472
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	28,708	59,308

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	I.R.E.S.	Aliquote	I.R.A.P.	Aliquote
IMPOSTE SULL' UTILE LORDO DI ESERCIZIO	512,756	24.00%	119,002	5.57%
Redditi esenti				
Altri redditi esenti				
Spese per il personale			- 2,943	-0.14%
Rettifiche di crediti				
Altre rettifiche dell'utile ai fini I.R.E.S.	- 541,146	-25.33%		
Altre rettifiche dell'utile ai fini I.R.A.P.			- 58,962	-2.76%
Totale variazioni imposte rispetto a quelle calcolate sull'utile lordo	- 541,146	-25.33%	- 61,905	-2.90%
Imposte sul reddito dell'esercizio ed aliquota fiscale effettiva	- 28,390	-1.33%	57,097	2.67%
TOTALE IMPOSTE	28,708	1.34%		

PARTE D - Altre informazioni

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1 RISCHI DI MERCATO

2.1.1. RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazione di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Ai sensi delle disposizioni di vigilanza prudenziale per i gruppi di SIM (Titolo IV, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 4) vengono in rilievo, in particolare, i rischi di posizione, di regolamento, di cambio e di posizione su merci. Tra questi, i rischi di **posizione** e di **regolamento** riguardano esclusivamente il portafoglio di negoziazione di vigilanza (in relazione al quale si precisa che la società non detiene strumenti finanziari per fini di negoziazione), mentre il rischio di **posizione su merci e opzioni** è considerato irrilevante in virtù della totale assenza della corrispondente tipologia di operatività.

Informazione di natura quantitativa

Nulla da segnalare.

2.1.2 RISCHIO DI PREZZO

Nulla da segnalare.

2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

Nulla da segnalare.

2.2 RISCHI OPERATIVI

Informazione di natura qualitativa

La Società svolge attività di coordinamento e gestione operativa delle partecipazioni e pertanto l'esposizione ai rischi operativi non è significativa.

2.3 RISCHIO DI CREDITO

Informazione di natura qualitativa

Si precisa che tutti i crediti esposti nello Stato Patrimoniale sono rappresentati da depositi a vista accesi presso la Banca Credem.

2. Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

2.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)"

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato							149,436	149,436
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								-
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
Totale delle attività finanziarie							149,436	149,436
di cui: attività finanziarie impaired acquistate o originate							-	-
3. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
Totale impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate							-	-
Totale							149,436	149,436

3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Non vengono utilizzati modelli interni e altre metodologie per la misurazione dell'esposizione al rischio di credito.

4. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito

Nulla da segnalare.

2.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazione di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità.

La gestione del rischio liquidità è improntata sulla base di criteri di proporzionalità e tiene conto delle specificità operative della Società. È stata rilevata, quale elemento di rischio, la

possibilità che la Società non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, con specifico riferimento agli impegni di cassa, causato da incapacità di reperire fondi (Funding Liquidity Risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (Market Liquidity Risk). Tale rischio operativo è valutato con scarsa rilevanza perché la società detiene in liquidità o in strumenti prontamente liquidabili il proprio patrimonio.

Informazione di natura quantitativa

Nulla da segnalare.

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**3.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA****3.1.1. Informazioni di natura qualitativa**

Il Patrimonio dell'impresa è composto dal capitale sociale, dalle riserve da valutazione e dalle riserve relative alle perdite portate a nuovo con riferimento agli esercizi precedenti.

3.1.2. Informazioni di natura quantitativa**3.1.2.1. Patrimonio dell'impresa: composizione**

Voci/valori	Importo 31.12.2018	Importo 31.12.2017
1. Capitale	472,598	472,598
2. Sovrapprezzi di emissione	9,200,366	9,200,366
3. Riserve:	375,436	575,320
- di utili		
a) legale	94,520	94,520
b) statutaria		
c) azioni proprie	-965,225	-965,225
d) altre	1,246,141	1,446,025
- altre	1,246,141	1,446,025
4. Azioni proprie		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	2,107,775	1,821,108
Totale	12,156,175	12,069,392

SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	2,136,483	- 28,708	2,107,775
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)			
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
50. Attività materiali			
60. Attività immateriali			
70. Piani a benefici definiti			
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
100. Copertura di investimenti esteri			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
120. Differenze di cambio			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
130. Copertura dei flussi finanziari			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
140. Strumenti di copertura (elementi non designati)			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
190. Totale altre componenti reddituali			
200. Reddittività complessiva (Voce 10 + 190)	2,136,483	- 28,708	2,107,775

SEZIONE 5 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica**

I compensi al Collegio Sindacale sono stati pari ad € 23.600.

Il compenso al Consiglio di Amministrazione è stato pari ad € 10.228.

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

Non sussistono crediti né garanzie rilasciate a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel corso dell'anno 2010 è stato stipulato un contratto di servizi con Nextam Partners SGR S.p.A. pari ad € 1.220. Inoltre, nel corso del 2018 la Società ha rimborsato la Nextam Partners SGR SpA per i costi relativi al personale distaccato per un totale di Euro 19.003.

Il 30 dicembre 2018 è stato aperto un finanziamento verso la controllata Nextam Partners LTD pari ad Euro 50.131.

Parti correlate	Conto economico Costi	Stato Patrimoniale Debiti	Conto economico Ricavi	Stato Patrimoniale Crediti
Nextam Partners SGR SpA	-20,223			
Nextam Partners LTD				51,123
Totale	-20,223	0		51,123

Parte E

Pubblicità dei corrispettivi di revisione ai sensi dell'articolo 2427 comma 16bis del Codice Civile.

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

In migliaia di Euro	Compensi corrisposti nel 2018 (*)
<u>SOCIETA' DI REVISIONE</u>	EY SpA
Servizi di revisione	20
Servizi di verifica finalizzata all'emissione di un'attestazione	
Altri servizi	

(*) compensi IVA inclusa.